

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: LR n. 4/2010 - DGR n. 382/2019 - DDPF n. 516/2019 - Bando a sportello “Contributi per interventi a sostegno dei musei danneggiati dal sisma e restituiti al territorio” - Concessione contributo di euro 20.000,00 al Comune di San Ginesio - Capitolo 2050210098 Bilancio 2020/2022 annualità 2020 e 2021

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. n. 41 del 30 dicembre 2019 su Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);

VISTA la L.R. n. 42 del 30 dicembre 2019 su Bilancio di previsione 2020/2022;

VISTA la DGR n. 1677 del 30/12/2019, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la DGR n. 1678 del 30/12/2019, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

DECRETA

- di approvare il progetto presentato dal Comune di San Ginesio denominato “LUMI ART CENTRE - Centro espositivo per le arti di San Ginesio”, in attuazione del Documento di programmazione Cultura 2019 (DGR n. 382/2019, Scheda 2 Misura c) e del bando a sportello emanato con DDPF n. 516/2019;



- di concedere il contributo di € 20.000,00 al Comune di San Ginesio (Via Capocastello, n. 35 - 62026 San Ginesio - C.F./P.IVA 00215270430) per la realizzazione dell'intervento sopra citato, a seguito della presentazione ed approvazione del relativo progetto;
- che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, di complessivi € 20.000,00, inteso come disponibilità sul bilancio 2020-2022 per € 15.000,00 sull'annualità 2020 e per € 5.000,00 sull'annualità 2021 è a carico del capitolo 2050210098, in quanto trattasi di fondi regionali e si registrano gli impegni di spesa previa riduzione della prenotazione d'impegno n.1927/2020 per l'importo di € 15.000,00 e prenotazione d'impegno n. 515/2021 per l'importo di € 5.000,00 assunte con DDPF n. 516/CEI del 30/12/2019;
- di determinare in attuazione dell' art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 il codice di transazione elementare come segue:
05.02.2310102003.082.8.1040102003.0000000000000000.4.3.000;
- di assumere gli impegni a carico del capitolo sulle rispettive annualità, secondo l'esigibilità e in ottemperanza all'art.10 comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, in quanto le spese sono necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui agli artt. 3 e 2 all'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, che le obbligazioni risultano esigibili nelle annualità di riferimento;
- di liquidare contestualmente la somma di € 15.000,00 (75%) al Comune di San Ginesio a titolo di anticipo del contributo assegnato in rispetto delle modalità previste nel citato bando;
- che il beneficiario non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973;
- di dare atto che la presente liquidazione non è soggetta alla preventiva verifica art. 48 bis DPR n. 602/1973, ai sensi della DGR n. 605 del 26/04/2011, Allegato A punto 1;
- di liquidare la restante somma di € 5.000,00, pari al 25%, come saldo nel 2021 (esigibilità 2021) a completamento delle iniziative realizzate, dietro presentazione di idonea rendicontazione del costo complessivo dell'intero progetto;
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della LR 28 luglio 2003, n. 14 sul sito www.regione.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si applica l'art. 27 "obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari" del D.Lgs. n. 33/2013.



Si attesta l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. n. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27/01/2014.

Il dirigente
Simona Teoldi

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR n. 809/2009 Atto di indirizzo per lo sviluppo del Sistema Museo Diffuso nella Regione Marche;
- L.R. 9 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- DGR n. 1185/2016 Reg. (CE) n. 1303/2013. POR FESR 2014/2020 – Asse 6, Azione 16.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;
- D.A. n. 50/2017 Piano Triennale della Cultura 2017/2019;
- D.M. n. 113 del 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale;
- DGR n. 1748/2018 POR FESR 2014/2020 Marche – Eventi sismici – Asse 8, Azione 29.1.1 “Interventi di valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;
- DGR n. 382/2019 Programma operativo annuale della Cultura 2019;
- DDPF n. 516 del 30/12/2019.

Motivazione

In continuità con la programmazione regionale del 2017/2018 e nel quadro della normativa e degli indirizzi nazionali di settore che prevedono l'individuazione dei Livelli Uniformi di Qualità per i Musei e la costituzione del Sistema Museale Nazionale (D.M. n. 113/2018), la Regione Marche con DGR n. 382 del 01/04/2019 ha approvato il Programma operativo annuale per l'anno 2019 che, alla Scheda n. 2 'Progetti di gestione integrata per istituti e luoghi della cultura', prevede misure straordinarie a sostegno dei musei danneggiati dal sisma e restituiti al territorio.

L'obiettivo è quello di garantire la piena funzionalità e fruibilità, attraverso il sostegno di progetti di gestione, promozione e qualificazione dei servizi, a quelle strutture museali che, danneggiate dal sisma, abbiano portato a conclusione gli interventi di conservazione e restauro dei contenitori museali condotti in particolare attraverso fondi POR FESR, o abbiano trasferito o intendano trasferire la propria sede in luoghi diversi a seguito dei danni subiti.

Con DDPF n. 516 del 30/12/2019 è stato emanato un bando a sportello, rivolto ai Comuni della regione Marche, in quanto soggetti titolari di uno o più istituti museali colpiti dal sisma



che abbiano riaperto al pubblico nelle sedi originarie o che, in seguito ai danni subiti, abbiano trasferito o intendano trasferire la propria sede in luoghi diversi, al fine di sostenere le attività rivolte al miglioramento dei servizi, della promozione e della gestione.

Condizione essenziale per partecipare al bando è quella di aver terminato i lavori che sono stati finanziati in particolare con i fondi POR FESR e che l'edificio (o gli edifici) per il quale si presenta il progetto sia agibile e fruibile, come da dichiarazione sottoscritta dal Sindaco nella richiesta di contributo. Sono anche ammessi i progetti dedicati al sostegno degli istituti museali che in seguito ai danni del sisma, abbiano trasferito (o intendano trasferire entro il 2020) la propria sede in luoghi diversi.

Privilegiate sono le proposte progettuali destinate al miglioramento complessivo della gestione, delle attività e dei servizi museali, in grado di incrementare la messa a sistema di strumenti adeguati ad una corretta fruizione, manutenzione, promozione degli istituti e delle loro collezioni, avvalendosi delle competenze di personale qualificato, capace di operare in una logica di sistema e nella prospettiva di una proposta culturale integrata anche con le attività economico-produttive del territorio.

Nel bando viene precisato che trattandosi di un bando a sportello, le risorse saranno assegnate, di volta in volta, con specifico decreto, alle richieste ritenute ammissibili e a condizione che i progetti abbiano raggiunto un punteggio sufficiente (35 punti), sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

I soggetti beneficiari debbono garantire una quota minima di cofinanziamento pari al 20% della spesa totale. Il contributo massimo erogabile da parte della Regione Marche sarà pari ad € 20.000,00 per l'intero progetto (anche in caso di richiesta relativa a due o più strutture museali) e verrà assegnato in due soluzioni: il 75% nell'annualità 2020 e il saldo (25%) nel 2021.

I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30 settembre 2021, salvo eventuali proroghe e comunque non oltre il 31/10/2021.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo.

In data 10/06/2020 (ns prot. n. 0581641) il Comune di San Ginesio ha trasmesso un progetto

relativo al suddetto bando dal titolo "LUMI ART CENTRE - Centro espositivo per le arti di San Ginesio" che prevede un costo complessivo di € 23.000,00.

Con l'azione riferita al POR FESR 2014/2020 Marche – Eventi sismici – Asse 8, Azione 29.1.1. "Interventi di valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo", il Comune di San Ginesio può disporre di uno spazio espositivo e divulgativo a servizio del patrimonio artistico e culturale del territorio presso L'Oratorio dei Lumi da ora LUMI ART CENTRE.

Con questo progetto il Comune intende garantire la piena funzionalità e fruibilità dell'Oratorio dei Lumi, rispondendo alla necessità di ridare all'intera comunità uno spazio culturale, che non possiede più dagli eventi sismici del 2016, e che sia il più possibile polivalente. L'obiettivo principale è quello di migliorare e valorizzare la fruizione delle opere appartenenti alle ricche collezioni della Pinacoteca Antica e della Pinacoteca moderna insieme ai preziosi volumi dell'Archivio Storico.



Grazie alla sua riapertura si vuole favorire una rapida ripresa del ruolo culturale ed educativo delle istituzioni museali, non solo in quanto attrattori turistici, ma soprattutto come strumenti di aggregazione e valorizzazione, nonché di promozione sociale, economica e produttiva.

Il LUMI ART CENTRE avrà la fondamentale funzione di riproporre all'ampio pubblico dei visitatori l'esposizione del vasto patrimonio culturale presente nelle Pinacoteche Civiche (sia per la sezione moderna che per quella antica) e nell'Archivio purtroppo chiusi dal sisma del 2016. Verranno ricreate delle esposizioni a rotazione delle varie opere che saranno organizzate in base a specifici percorsi tematici. Si potrà ritornare ad ammirare tavole e dipinti degni di pregio come quelli di Simone de Magistris nella sua *Pietà*, di Stefano Folchetti, *Madonna col Bambino*, *San Francesco e il Beato Liberato*, così come lo *Sposalizio mistico di Santa Caterina d'Alessandria* realizzato da Rodolfo di Domenico, detto il Ghirlandaio, una *Madonna con Bambino e Santi* di Vincenzo Pagani ed alcuni dipinti realizzati da Domenico Malpiedi, il *Quadro di Sant'Andrea*, conosciuto anche come *Battaglia fra Ginesini e Fermani* realizzato nel XV secolo da Nicola da Siena e tanti altri.

La Sezione Moderna comprende opere contemporanee, arredi sacri, antichi strumenti musicali e lavori eseguiti da Bartolini, Mannini, Ciarrocchi, Servolini oltre ad alcune sculture di Pirrone, Patrizi, Ricottini e Lucchetti.

Il cronoprogramma prevede la conclusione degli interventi entro il 30/03/2021 e la rendicontazione entro il 30/09/2021.

Rilevato che il progetto risulta idoneo e ha raggiunto un punteggio sufficiente e che la documentazione è regolare, si ritiene di concedere il contributo di € 20.000,00 al Comune di San Ginesio con la contestuale liquidazione dell'anticipo del 75%.

Con successivo decreto nel 2021, a seguito di idonea rendicontazione, si provvederà alla liquidazione del saldo (25%) dell'importo concesso secondo le modalità previste nel bando.

L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, di complessivi € 20.000,00, inteso come disponibilità sul bilancio 2020-2022 per € 15.000,00 sull'annualità 2020 e per € 5.000,00 sull'annualità 2021 è a carico del capitolo 2050210098, in quanto trattasi di fondi regionali e si registrano gli impegni di spesa previa riduzione della prenotazione d'impegno n.1927/2020 per l'importo di € 15.000,00 e della prenotazione d'impegno n. 515/2021 per l'importo di € 5.000,00 assunte con DDPF n. 516/CEI del 30/12/2019.

In riferimento al presente atto il contributo non è in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo del Regolamento (considerazione n. 72).

In relazione al rispetto degli obblighi di astensione, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento fa presente di non trovarsi, con riguardo al presente provvedimento, in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

Proposta

Considerato quanto sopra esposto, si propone al Dirigente della P.F. Beni e Attività culturali l'adozione del presente decreto.

Il responsabile del procedimento



Laura Capozucca

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione contabile

